

## UN FOTOGRAFO DI NOME CARBONE

Una mattina di fine anni Cinquanta, tra appassionati ed una folla di fotografi, avvenne una sfilata di moda in mezzo alla strada (Via Veneto, per l'occasione).

Il fatto che ebbe "effetto dirompente", come afferma Gianfranco Arciero nella sua presentazione alla Mostra del prossimo 7 ottobre a "Calcata", presso lo Galleria "Il Granarone", a Via Segreta 8, e che raccoglie un'antologia delle opere di uno di quei fotografi, Mario Carbone, divise in due differenti comparti : "Il mio Sud", a sua volta comprensivo di 6 cartelle, Il pane, l'Acqua, la Terra , la Casa, il Paese, Carlo Levi e la Lucania, e, appunto "Roma, Via Veneto 1959".

**Mario Carbone** è un **fotografo** emigrato a Roma dalla Calabria nell'immediato dopoguerra e che in breve assurse a notorietà per la sua perizia fotografica rivolta soprattutto a temi sociali.

Fu anche un **valente operatore cinematografico di ripresa** e a suo nome sono ascritti parecchi **ottimi cortometraggi** dove egli **firmava sia la regia che, naturalmente, la fotografia.**

**Scomparso dalla scena per un certo periodo, ora si ripresenta con una collezione di fotografie degne di figurare in una museo più che in una personale.**



La mostra che si apre a **Calcata** è in certo senso una rivisitazione di quegli anni lontani e per ciò dimenticati, e pertanto costituisce una rivisitazione di Via Veneto, quando non ancora celebrata da Federico Fellini, e di un Sud in parte scomparso anche se ancora con insolubili problemi.

La mostra si inaugurerà alle ore 17 di sabato 7 ottobre p.v., ma rimarrà aperta al pubblico fino al 29 ottobre, il sabato e lo domenica dalle ore 10 alle 20, con orario continuato, e gli altri giorni, solo per appuntamento, telefonando o inviando un fax al N°0761 687855, oppure, collegandosi al sito Internet: [www.calcata.net](http://www.calcata.net).